



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale della Calabria - Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Calabria

Istituto Comprensivo "Pascoli-Alvaro"

Corso Garibaldi 122 - 89048 Siderno (RC)

Tell. 0964344389 Dirigente Scolastico 0964388758 DSGA 0964388396 Uffici

RCIC86600B C.F. 90028000801

rcic86600b@istruzione.it - rcic86600b@pec.istruzione.it

Prot. n. 5836/B32a del 12/11/2014.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

"Ambienti per l'apprendimento"

FESR 2007-2013 -2007IT161PO004 - Obiettivo operativo E

"potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola"

Obiettivo specifico E.1

"Realizzazione di ambienti dedicati e per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche per la ricerca didattica degli istituti"

Codice di progetto E-1-FESR-2014-54

Oggetto: Bando di gara da esperire mediante RdO MePA con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 163/2006, per acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 per n. 3 lotti di cui alla nota di autorizzazione MIUR 0004270 del 20 maggio 2014, obiettivo/azione E.1 del PON FESR per la realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.

Codice di progetto E-1-FESR-2014-54 CUP: E12G14000100007.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

- amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell’8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTO** il PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” (PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 3878/2007 del 7 agosto 2007;
- VISTA** la Nota MIUR prot. **AOODGAI/4270 del 20/05/2014 – Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa a valere sulla circolare prot. n. AOODGAI/1858 del 28 febbraio 2014** – in riferimento al Programma Operativo Nazionale “Ambienti per l’Aprendimento” FESR 2007-2013- 2007IT161PO004 – Asse II – “Qualità degli ambienti scolastici” – **Obiettivo Operativo E** “*Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola*” – **Obiettivo Specifico E.1** “*Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti*”.
- VISTE** Le “*Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2013/14;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziato, la procedura per l’acquisizione delle forniture (*ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii*) per cui l’Istituto Comprensivo “Pascoli-Alvaro” è beneficiario vista la menzionata Nota MIUR di autorizzazione prot. **AOODGAI/4270 del 20/05/2014**

VISTA la **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35 del 10/06/2014, di assunzione in bilancio** del finanziamento in oggetto dell'importo totale di **€44.975,00**;

VISTE le note MIUR prot. n. AOODGAI/1261 del 29/01/2013, prot. n. AOODGAI/2674 del 05/03/2013, prot. n. AOODGAI/3354 del 20/03/2013 in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzioni CONSIP – d.lgs n. 95/2012, L. 228/2012 e s.m.i.;

RILEVATO il pubblico interesse perseguito con l'attuazione degli interventi finanziati finalizzati all'acquisizione di prodotti e beni tecnologicamente avanzati e qualitativamente adeguati alle esigenze dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che la fornitura rientra sotto la soglia comunitaria;

CONSIDERATA la peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;

ACCERTATA l'indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura dei beni congiunti ai servizi che si intendono acquistare nella formula "chiavi in mano" comprensiva di tutte le attrezzature.;

RITENUTA la necessità di acquisire prodotti tecnologicamente avanzati e qualitativamente adeguati alle esigenze didattiche e professionali dei docenti anche in previsione dei futuri utilizzi multimediali e in rete;

CONSIDERATO che l'intervento finanziato è suddiviso in n° 3 lotti ed è finalizzato alla "Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti" a valere sul fondo FESR Obiettivo-Azione E.1;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 13/10/2014 con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il codice di progetto **E-1-FESR-2014-54** assegnato dall'Autorità di Gestione Ufficio IV Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali del MIUR;

RILEVATA l'urgenza per l'espletamento delle procedure di gara in quanto il termine di conclusione del progetto è fissato dal MIUR per il giorno **31/12/2014**;

Visto il Codice CUP assegnato al progetto: E12G14000100007;

Considerata l'urgenza di procedere all'acquisizione dei beni e servizi, considerata la necessità di assicurare procedure più snelle e semplificate in ordine agli importi non elevati dei servizi e forniture da acquisire;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 per n. **3** lotti di cui alla nota MIUR 0004270 del 20 maggio 2014, obiettivo/azione E.1 del PON FESR "*Ambienti per l'apprendimento*".

I tre lotti, ai fini dell'acquisizione dei relativi beni e servizi, sono identificati e denominati come segue:

| Riferimenti Bando | Ob. Az. | Cod. Prog. Nazionale | Titolo Progetto |
|-------------------|---------|----------------------|---|
| AODGAI/1858 2014 | E 1 | E-1-FESR-2014-54 | Ambienti docenti istituto - Plesso Pascoli CIG 585059608E ; |
| AODGAI/1858 2014 | E 1 | E-1-FESR-2014-54 | Digit@facile- Plesso Alvaro CIG 58506404DC ; |
| AODGAI/1858 2014 | E 1 | E-1-FESR-2014-54 | Ambienti docenti istituto - Plessi primaria Mirto CIG 5850692FC2 ; |

A seguito di indagini di mercato svolte sul MEPA saranno consultati **almeno 5 operatori economici** .

Art. 3

L'importo totale di spesa per la fornitura dei beni e dei servizi di cui all'art. 2 è di **€ 35.045,08 oltre iva al 22% (€42.755 i.i.)**, suddiviso in n° 3 lotti.

Gli importi, per ciascun lotto, sono suddivisi come segue:

- 1) lotto “Ambienti docenti istituto - Plesso Pascoli” **€11.077,87 oltre iva al 22%** per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori, ed **€ 606,56 oltre iva al 22%**, per piccoli adattamenti edilizi, per un **totale di €11.684,43 oltre iva al 22% (€14.255,00 i.i.)**.
- 2) lotto “Digit@facile - Plesso Alvaro **€11.077,87 oltre iva al 22%** per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori, ed **€ 606,56 oltre iva al 22%**, per piccoli adattamenti edilizi, per un **totale di €11.684,43 oltre iva al 22% (€14.255,00 i.i.)**.
- 3) lotto “Ambienti docenti istituto - Plessi primaria Mirto” **€ 11.065,57 oltre iva al 22%** per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori, ed **€ 610,66 oltre iva al 22%**, per piccoli adattamenti edilizi, per un **totale di €11.676,23 oltre iva al 22% (€14.245,00 i.i.)**.

Art. 4

La fornitura richiesta e la relativa installazione “chiavi in mano” dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata, compreso il collaudo, per consentire la chiusura del progetto entro il 31 dicembre 2014.

Art. 5

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nell'allegato disciplinare.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Prof.ssa Rosita Fiorenza -Dirigente Scolastico.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico.

Art. 8

Il Disciplinare di Gara allegato è parte integrante del presente bando.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to * Prof.ssa Rosita Fiorenza

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



Istituto Comprensivo "Pascoli-Alvaro"

Corso Garibaldi 122 - 89048 Siderno (RC)

Tell. 0964344389 Dirigente Scolastico 0964388758 DSGA 0964388396 Uffici

RCIC86600B C.F. 90028000801

rcic86600b@istruzione.it - rcic86600b@pec.istruzione.it

DISCIPLINARE DI GARA

CUP E12G14000100007

| Riferimenti Bando | Ob. Az. | Cod. Prog. Naz. | Titolo Progetto |
|-------------------|---------|------------------|--|
| AODGAI/1858 2014 | E 1 | E-1-FESR-2014-54 | Ambienti docenti istituto - Plesso Pascoli CIG 585059608E ; |
| AODGAI/1858 2014 | E 1 | E-1-FESR-2014-54 | Digit@facile- Plesso Alvaro CIG 58506404DC ; |
| AODGAI/1858 2014 | E 1 | E-1-FESR-2014-54 | Ambienti docenti istituto - Plessi primaria Mirto CIG 5850692FC2 ; |

PREMESSA

Nell'ambito del PON FESR Ambienti per l'apprendimento - Obiettivo/Azione , a seguito dell'autorizzazione del MIUR AODGAI/ n. 0004266 del 20 maggio 2014, si intende affidare in economia secondo la disciplina del **cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163-2006 , e della Determina a contrarre del Dirigente Scolastico per la procedura in oggetto, la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e l'installazione di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche come da matrice acquisti autorizzata relativa al Progetto **E-1-FESR-2014-54**.

La presente procedura è promossa dall' Istituto Comprensivo "Pascoli-Alvaro" c.so G. Garibaldi, 122 89048 Siderno (RC) rcic86600b@istruzione.it, per l'acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante 'richiesta di offerta' (**RdO**) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (**MEPA**). La tipologia di bandi, cui la presente procedura si riferisce, include: ICT 2009, OFFICE 103 e ARREDI 104.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano".

Le imprese invitate, ove interessate, possono presentare la propria migliore offerta tecnico - economica per la realizzazione dell'attività in oggetto **entro la data e l'ora indicata a sistema e nella lettera di invito generata dalla RdO del MEPA.**

Le offerte tecnico-economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema telematico.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO del sistema telematico. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, canaline, impianti ecc.) indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, in sintonia con gli scopi del progetto stesso. E' pertanto richiesto **tassativamente**, pena esclusione dalla gara, il sopralluogo che consenta alle aziende di valutare lo stato attuale dei luoghi nei quali dovranno essere consegnate e installate le attrezzature richieste, nonché tutte le circostanze che possano portare a formulare l'offerta.

Le attrezzature richieste sono quelle inserite nel Capitolato Tecnico della presente RDO inserito nel sistema telematico.

Gli importi posti a base d'asta sono i seguenti:

Importo totale di gara € 35.045,08 oltre iva al 22% (€ 42.755 i.i.), suddiviso in n° 3 lotti.

Gli importi, per ciascun lotto, sono suddivisi come segue:

- 1) lotto "Ambienti docenti istituto - Plesso Pascoli" € 11.077,87 oltre iva al 22% per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori, ed € 606,56 oltre iva al 22%, per piccoli adattamenti edilizi, per un **totale di € 11.684,43 oltre iva al 22% (€ 14.255,00 i.i.)**.
- 2) lotto "Digit@facile - Plesso Alvaro" € 11.077,87 oltre iva al 22% per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori, ed € 606,56 oltre iva al 22%, per piccoli adattamenti edilizi, per un **totale di € 11.684,43 oltre iva al 22% (€ 14.255,00 i.i.)**.
- 3) lotto "Ambienti docenti istituto - Plessi primaria Mirto" € 11.065,57 oltre iva al 22% per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori, ed € 610,66 oltre iva al 22%, per piccoli adattamenti edilizi, per un **totale di € 11.676,23 oltre iva al 22% (€ 14.245,00 i.i.)**.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs n.163/06, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosita Fiorenza (DS).

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 10 punto 3.

1 OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico
- b. L'installazione e l'assistenza al collaudo delle attrezzature, compresi i piccoli adattamenti edilizi;
- c. L'addestramento del personale della scuola all'uso delle stesse.

2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

3 INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG dei tre lotti è:

- 1) Lotto "Ambienti docenti istituto - Plesso Pascoli" CIG 585059608E;
- 2) Lotto "Digit@facile- Plesso Alvaro" CIG 58506404DC;
- 3) Lotto "Ambienti docenti istituto - Plessi primaria Mirto" CIG 5850692FC2;

In particolare, si rammenta che il fornitore "aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

4 ONERI PER LA SICUREZZA

Oneri della sicurezza (art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006.

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs n. 163/2006.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare indicativa e non esaustiva, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna:

- consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica

- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.

Collaudo e Assistenza al Collaudo

Servizio di asporto imballaggi:

- il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

5 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali, per i lotti aggiudicati, presso le seguenti sedi principali e periferiche dell' Istituto Comprensivo "Pascoli Alvaro" c.so Garibaldi, 22 89048 Siderno (RC)

Lotti:

- 1- Sede Pascoli c.so Garibaldi, 122 89048 Siderno (RC).
- 2- Sede Alvaro via Trieste 89048 Siderno (RC).
- 3- Sede Mirto cda Mirto 89048 Siderno (RC),
Sede Gonia cdaGonia 89048 Siderno (RC),
Sede Lamia cda Lamia 89048 Siderno (RC),
Sede Donisi cda Donisi 89048 Siderno (RC),
Sede Casanova cda Casanova 89048 Siderno (RC).

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente disciplinare, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

6. MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO dovrà a pena di esclusione trasmettere in allegato all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO **tutti firmati digitalmente** :

- 1- Istanza di partecipazione,
- 2- Offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate delle forniture per ciascun lotto, con l'indicazione dell'incidenza del costo dei piccoli adattamenti edilizi,

- 3- Offerta economica per ciascun lotto,
- 4- Dichiarazione 1,
- 5- Dichiarazione 2,
- 6- Verbale di avvenuto sopralluogo ;
- 7- Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 8- Documento comprovante la garanzia ai sensi del **D.Lgs. 163/2006, art.75** (vd. suc. par. 6.4)

In sede di sottoposizione dell'Offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- 1) Specificare la marca ed il modello dei componenti dei personal computer/notebook , LIM e attrezzature offerti (dovranno essere di marche presenti a livello internazionale e non sono ammessi prodotti assemblati); o in alternativa: specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure o scheda tecnica del produttore;
- 2) Indicare l'incidenza percentuale del costo dei piccoli adattamenti edilizi

6.2 Dichiarazioni richieste in relazione all'oggetto della fornitura

Richieste di tipo amministrativo da produrre a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE 1 FORNITORE (firma autografa + firma digitale)

L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la Dichiarazione 1, firmata digitalmente dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di identità del dichiarante;

La Dichiarazione 1 contiene:

Dichiarazioni di ordine generale (precompilate nel modulo) oltre alle dichiarazioni di seguito specificate:

- l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio; tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
 - supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
 - implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
 - attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
 - impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni secondo quanto disposto nei successivi paragrafi 10.1 e 10.2 del presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
 - indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail.
- il possesso di fatturato specifico, realizzato nel triennio precedente alla data di presentazione della propria offerta alla presente RdO, (comprensiva dei servizi di consegna, installazione e collaudo) di soluzioni analoghe alla presente e composte da computer e software didattico per la scuole (scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado), non inferiore all'importo posto a base d'asta della presente RdO per i singoli lotti; il possesso del requisito dovrà essere comprovato mediante la produzione di autocertificazione e referenze da dimostrare dietro eventuale richiesta;
- che tutte le attrezzature offerte sono effettivamente disponibili e ne garantisce la consegna entro i termini previsti, senza sostituzioni o variazioni di prodotti o modelli.

DICHIARAZIONE 2 FORNITORE (firmata digitalmente)

Come indicato nel precedente Paragrafo 4. se i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 87 c. 4 del D. Lgs n. 163/2006, sono superiori a zero, il fornitore dovrà fornire apposita dichiarazione che ne specifichi l'importo.

Nella dichiarazione 2 dovrà essere altresì indicato il costo della manodopera.

6.3 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:

- difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- prive di verbale di sopralluogo;
- prive di marche e modelli dei componenti (ove esistenti) o della relativa documentazione (schede tecniche);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.4 del presente disciplinare;

6.4 GARANZIE RICHIESTE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi del **D.Lgs. 163/2006, art.75**, l'offerta, per essere ritenuta valida, deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di fideiussione o di assegno circolare intestato all'amministrazione scrivente, a scelta dell'offerente. Il documento comprovante la garanzia dovrà pervenire all'amministrazione entro il termine di presentazione delle offerte. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

6.5 GARANZIE RICHIESTE ALL'AFFIDATARIO DEL CONTRATTO - ART. 334 COMMA 1, LETT. B) DEL D.P.R. N. 207/2010 (REGOLAMENTO APPALTI)

Ai sensi del **D.Lgs. 163/2006, art.113**, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'[articolo 75](#) da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante, in conformità con il Parere AG n. 21/2012 dell'Autorità di Vigilanza, che ha ammesso l'applicabilità dell'istituto del c.d. "esonero dalla cauzione" definitiva previsto dall'art. 54, comma 8, del Regio Decreto n. 827/1924 (Regolamento di contabilità generale dello Stato), avendo optato per l'affidamento in economia secondo la disciplina del COTTIMO FIDUCIARIO e avendo selezionato le aziende tra quelle regolarmente registrate presso il MEPA e di notoria solidità economica e finanziaria, si riserva la facoltà di prescindere dal richiedere una cauzione a garanzia dell'esecuzione del contratto d'appalto per una somma pari al 10% dell'importo posto a base d'asta, secondo le modalità previste dalla legge. L'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario, prima della firma del contratto, se intende richiedere la cauzione definitiva e in quali modalità.

7 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, ferme restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico; eventuali differenze di caratteristiche, presentate dai fornitori come migliorie, potranno essere considerate tali, e quindi essere accettate come analoghe, solo a giudizio insindacabile della scrivente punto ordinante.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI

L'importo, per ciascun lotto, relativo ai piccoli adattamenti edilizi è incluso nell'importo complessivo dell'appalto in quanto strettamente congiunto alla fornitura per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte.

In quanto compiutamente definibili e computabili solo in corso d'opera, l'importo per i detti adattamenti edilizi sarà comunque quello massimo fissato e definito dall'Istituto Scolastico ammesso dal finanziamento e verrà pagato a corpo fino all'occorrenza della somma destinata a ciascun lotto.

In sede gara, a seguito del sopralluogo obbligatorio, il concorrente dovrà comunque indicare gli importi riferiti ai piccoli adattamenti edilizi al fine della corretta definizione dell'offerta.

ACCESSORI INCLUSI NELLA FORNITURA

La fornitura si intende comprensiva di n° 4 targhe in forex formato A3 per ciascun lotto con layout iscrizioni e logotipi forniti dall'Istituto Scolastico.

7.1 QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con **marcatu**ra** CE apposta sull'apparecchiatura** o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

8. VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE

Al fine di verificare un campione dei prodotti offerti, l'amministrazione ordinante si riserva di richiedere al concorrente, pena l'esclusione dalla gara:

- di presentarsi presso la sede della Scuola Punto Ordinate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature offerte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta e/o indicate nel Capitolato Tecnico;
- di consegnare, contestualmente, la documentazione, ivi comprese le schede tecniche originali dei prodotti ed i manuali d'uso, a comprova delle caratteristiche tecniche relative alle prestazioni e ai requisiti funzionali di cui al Capitolato Tecnico, nonché delle eventuali offerte;
- produrre tutte le certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico e nel presente Disciplinare

Qualora il concorrente non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata il concorrente verrà escluso dalla procedura e si passerà al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

La verifica verrà effettuata alla presenza del concorrente il giorno in cui lo stesso si presenterà presso il Punto Ordinate, sempre che sia entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura ed onere del concorrente e sarà responsabilità del medesimo concorrente predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo.

Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione provvisoria.

In caso di esito negativo della verifica, quindi nelle ipotesi di:

- a) mancata corrispondenza dei singoli prodotti del campione con la tipologia indicata in offerta;
- b) mancata conformità delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico;
- c) mancata corrispondenza delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità, minime ed eventualmente migliorative, dichiarate in sede di offerta e/o richieste nel Capitolato Tecnico.

Il concorrente avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla gara e si procederà alle incombenze di cui al presente paragrafo nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria di merito.

9 ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema come previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: rcic86600b@pec.istruzione.it

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica Punto Ordinate la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti e i collegamenti alla rete LAN dovranno essere effettuati con cavi di categoria 6 o superiore e certificati con apposito strumento di misura tarato. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme

C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. **71911/10.02.96** del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al **D.L. 476** del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate **ISO 9001**, come richiesto dal D.P.R. 573/94.
(dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità *come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta*)
Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Addestramento ai docenti per l'utilizzo di tutto l'hardware e il software presenti:
l'addestramento ai docenti della scuola consiste nell'erogazione di almeno 6 ore di training sulle modalità di avvio, funzionamento, utilizzo e primi interventi di manutenzione dell'hardware e del software della dotazione.
L'attività di formazione può essere erogata, in accordo tra le parti, non contestualmente all'installazione e dovrà essere effettuata da personale in possesso di certificazioni di carattere formativo riconosciute dal MIUR o titoli specifici rilasciati da enti universitari italiani, pertinenti alle attrezzature oggetto della RDO.

Manutenzione e assistenza:

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi.
Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella regione dell'amministrazione appaltante. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avvalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.
I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.
Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

10.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (TRENTA) giorni dalla stipula della presente RdO a sistema.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e risarcimento del danno nella misura di € 1.000,00 (Euro mille/00); è fatta salva la facoltà della scuola di rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria nel caso in cui il ritardo causi la perdita del finanziamento.

10.2 COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo parziale in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.
La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere.

Le operazioni di collaudo, dovranno risultare da specifico verbale, verranno svolte, nei locali adibiti, dall'Esperto incaricato, in presenza di un rappresentante della ditta aggiudicataria (il collaudo sarà effettuato anche in assenza della Ditta).

Per collaudo si intende la verifica di non difformità della dotazione rispetto a quanto indicato nella documentazione tecnica.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti o difformi svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

10.3 DURATA

1) Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche e arredi ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di Accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

2) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.

10.4 PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Fornitore, secondo le modalità di legge previste, dal Punto Ordinante. L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

10.6 CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente: ISTITUTO COMPENSIVO PASCOLI ALVARO

Codice Univoco ufficio: UF2IR6

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 90028000801

Indirizzo dell'ufficio: Corso Garibaldi 122 89040 Siderno (RC)

Cap dell'ufficio:

E MAIL rcic86600b@pec.istruzione.it rcic86600b@istruzione.it

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

11 QUINTO D'OBBLIGO

In caso di economie derivanti dalla procedura, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere al **quinto d'obbligo**, come previsto dall'art. 311 del DPR 207/2010, regolamento di attuazione del D. Lgs. 163/2006 per richiedere alla ditta aggiudicataria, a stretta discrezione dell'Istituto, prodotti aggiuntivi della stessa qualità e tipologia di quelli previsti nell'offerta sino a concorrenza delle economie eventualmente prodotte.

12 DIVIETO DI CESSIONE ED IPOTESI DI SUBAPPALTO

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

13 PAGAMENTI

I prezzi unitari di aggiudicazione devono intendersi invariabili e non suscettibili di revisione in aumento. Il pagamento per il servizio reso verrà effettuato solo dopo la conclusione positiva del collaudo e la presentazione di regolari fatture assoggettate ad IVA, a cura della ditta aggiudicataria. Nel rispetto del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, art 1 commi da 209 a 213, si comunica che con decorrenza 6 giugno 2014, in relazione a eventuali ordini di acquisto, le Ditta dovranno produrre nei confronti dell' Istituzione Scolastica esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

Il pagamento per il servizio reso verrà effettuato solo dopo la presentazione dell'indicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 136/2010, del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, comunque solo dopo l'incasso dei fondi destinato al progetto da parte del M.I.U.R. e nel rispetto delle quote percentuali dallo stesso accreditate.

Pertanto l'offerente aggiudicatario non potrà avvalersi da quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n°232, in attuazione della direttiva CEE 2000/35, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. Prima di effettuare il pagamento, questa Scuola verificherà, tramite il sistema informatico Equitalia S.p.A. eventuali inadempienze relative al pagamento di cartelle esattoriali ai sensi dell'art. 48-Bis del D.P.R. 29-9-1973 n. 602, sistema introdotto dall'art.2,co. 9 del D.L. 3-10-2006 n.262, convertito con modificazioni dalla L. 24-11-2006 n. 286 e D.M.18-1-2008 n. 40.

Il pagamento della fornitura e dei servizi è subordinato all'effettivo accredito e disponibilità del finanziamento dal parte del MIUR e nessuna anticipazione è possibile da parte di questa Istituzione Scolastica. Nessuna responsabilità in merito al ritardato pagamento potrà essere addebitata all'Istituto scolastico per il ritardato accredito da parte del MIUR.

14 RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo comunicazione del sistema MEPA.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

15 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

16 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Ai sensi dell’art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l’aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

l’obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);

l’obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all’incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l’obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);

l’obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all’incarico, il codice identificativo di gara (**CIG**) e il codice unico di progetto (**CUP**);

L’obbligo di comunicare all’Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell’incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);

Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l’aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all’uopo indicato all’Istituto Scolastico.

Fatta salva l’applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l’accettazione dell’incarico comporteranno, a carico dell’aggiudicatario, l’applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall’art. 6 della citata legge.

L’aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario non appena informato ma sarà vincolante per questa amministrazione solo dopo l’approvazione degli atti di gara. L’affidatario del servizio si obbliga a garantire l’esecuzione del contratto in stretto rapporto con l’Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita. Si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l’adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall’applicazione della normativa vigente. L’aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell’Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la formulazione dell’offerta;
- tutte le spese di bollo eventualmente inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica dell’aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- l’obbligo di segnalare per iscritto, immediatamente, alla stazione appaltante ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l’aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all’uopo indicato all’Istituto Scolastico.

Fatta salva l’applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l’accettazione dell’incarico comporteranno, a carico dell’aggiudicatario, l’applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall’art. 6 della citata legge.

17 Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l’Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Locri (RC).

18 Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006 ed il relativo regolamento di attuazione (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5.10.10, n. 207)

19 Clausola di salvaguardia

Questa amministrazione si riserva la possibilità di revocare il presente bando in qualsiasi momento e senza preavviso qualora se ne riscontrino le necessità.

Questa amministrazione inoltre si riserva di non procedere ad aggiudicazione, anche dopo l'apertura delle offerte e comunque prima della stipula del contratto, qualora i tempi del procedimento amministrativo non consentissero la corretta rendicontazione del progetto nelle modalità e nei tempi previsti dalla vigente normativa o nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovesse venire meno la certezza delle risorse a disposizione di questa amministrazione e finalizzate alla realizzazione del presente progetto.

Si precisa che in ogni caso lo scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze senza, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to * Prof.ssa Rosita Fiorenza

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93